

## **Interrogazione n. 808**

*presentata in data 8 maggio 2023*

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti e Mastrovincenzo

### **Ruolo della strada della Contessa per la sopravvivenza e lo sviluppo delle aree interne e per ridurre il gap infrastrutturale dell'intero territorio della provincia di Pesaro e Urbino**

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che:

- la strada della Contessa (SS 452) che collega Cantiano a Gubbio, è un asse viario fondamentale fra il nord-est dell'Umbria, l'area interna del basso pesarese e la costa fanese,
- nel 2018 la proprietà di questa strada è stata trasferita all'ANAS garantendo l'opportunità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nel contesto dei programmi dell'ANAS stessa e anche il suo inserimento all'interno del Contratto di Programma del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,
- questa arteria agevola i flussi economici e turistici fra le Marche e l'Umbria, il Lazio e la Toscana e riveste un ruolo di collegamento delle aree interne dei territori di Pesaro e Urbino con i principali assi viari del Centro Italia,
- molte istituzioni locali, così come anche la Regione nelle scorse legislature, hanno più volte sottolineato la sua strategicità e la necessità della realizzazione di un nuovo tracciato,
- attualmente la strada è chiusa totalmente al traffico per improcastinabili lavori strutturali, necessari per garantire la sicurezza del percorso, con inevitabili notevoli disagi per i residenti e danni economici per le attività economiche del territorio e per l'utenza che solitamente la percorre,
- questa chiusura che si protrarrà per almeno 8 mesi, arriva in un territorio già profondamente ferito dalla recente alluvione del 15 settembre 2022 che ha colpito pesantemente anche la zona di Cantiano;

Preso atto che:

- nel 2005 venne elaborato un progetto preliminare (finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia) per sviluppare un nuovo tracciato da Pontericcioli (nel comune di Cantiano) a Gubbio che avrebbe consentito un collegamento diretto della lunghezza di circa 12 chilometri con la Ancona-Perugia (SS 76)/Quadrialatero, con la E 45 e indirettamente con la A1,
- nel Masterplan delle infrastrutture stradali della Regione Marche, allegato alla DGR 481 del 2021 si evidenzia che: *"Altro asse strategico è la SS 452 della Contessa... Tale strada nel tratto marchigiano necessita di un miglioramento ed adeguamento della sede stradale"*,
- in varie occasioni è stata evidenziata da questa Giunta l'intenzione di far evolvere l'assetto della viabilità marchigiana da una struttura "a pettine" ad una "a maglia", valorizzando i collegamenti diretti nell'entroterra da Nord a Sud, da Est a Ovest,
- la Giunta regionale sta elaborando il Piano Regionale delle Infrastrutture 2023-2032 contenente le strategie di sviluppo integrato della mobilità nelle Marche (fra cui infrastrutture viarie, ferroviarie, sistema della logistica, ciclovie, trasporto pubblico locale ed altro);

Considerato che attualmente sono disponibili cospicue risorse finanziarie (fra cui quelle a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione e sul PNRR) per il potenziamento della viabilità interna marchigiana e dei collegamenti con i principali assi viari nazionali;

## INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- se nel Piano Regionale delle Infrastrutture 2023-2032 sono previsti la progettazione e la realizzazione di un nuovo tracciato della strada della Contessa (SS 452) – già proposto nel 2005 - che permetta un collegamento diretto con la Ancona-Perugia (SS 76)/Quadrilatero, con la E 45, indirettamente con la A1 e con la nuova Pedemontana che sta realizzando la Regione Umbria, per ridurre il gap infrastrutturale dell'intero territorio della provincia di Pesaro e Urbino e per concretizzare l'intenzione più volte annunciata da questa Amministrazione di potenziare la rete delle infrastrutture viarie delle aree interne,
- se in particolare si intende approvare un accordo di collaborazione con la Regione Umbria per la realizzazione del nuovo tracciato della strada della Contessa, eventualmente partendo da quello preliminare elaborato nel 2005, adottando la soluzione che consente la maggiore riduzione delle pendenze e la maggiore diminuzione dei tempi di percorrenza,
- se conseguentemente non si ritenga necessario chiedere al Governo nazionale, anche alla luce dell'eventuale accordo con la Regione Umbria, di inserire questa infrastruttura tra quelle prioritarie nel piano degli investimenti dell'ANAS e di programmarne la realizzazione con procedure semplificate, eventualmente da gestire tramite un commissario straordinario (come altre opere già avviate con questo modello operativo a seguito dei Decreti "Sblocca cantieri" e "Semplificazioni").